

Strade vicinali

Negli anni sono cambiati i flussi e le abitudini viarie della popolazione. La crescita di un insediamento o di un quartiere ha reso trafficata una strada o meno utilizzata un'altra.

Alcune norme del codice della strada, inoltre, sono state modificate.

Si è reso quindi indispensabile procedere a **una profonda revisione della classificazione di alcune strade vicinali** del territorio comunale, che era ferma al 1983.



A cosa serve la riclassificazione?

Una strada dove due decenni fa passavano solo residenti, e nel tempo è diventata collegamento largamente fruito dagli automobilisti, deve essere oggetto di un'acquisizione pubblica, **così da poterla riqualificare e mantenere.**

In altri casi strade vicinali che hanno minore impatto sono confermate ad uso pubblico e prese in carico dall'Amministrazione, in condivisione con i residenti.



La complessiva riorganizzazione della classificazione - contenuta nella delibera di giunta **n. 242/2026** che poi sarà sottoposta al Consiglio - è frutto di complesse verifiche eseguite da un gruppo di lavoro formato da differenti servizi comunali che hanno effettuato:

- la ricognizione dei frontisti e degli utenti delle strade vicinali
- un'analisi dell'idoneità delle caratteristiche morfologiche della strada
- la stima dei costi per la loro riqualificazione
- il monitoraggio sui flussi di traffico
- la verifica della presenza di uno o più elementi che ne giustificano il "titolo" di uso pubblico.



Per alcune strade è stata decisa l'acquisizione a proprietà comunale previo consenso degli attuali proprietari "frontisti" alla cessione a titolo gratuito.

Questo significa che una volta individuata la strada, particolarmente frequentata e strategica nella rete viaria cittadina, per poterla rendere pubblica e quindi poter procedere alla riqualificazione, il Comune deve disporre dell'assenso alla cessione gratuita di tutti i proprietari le cui case o terreni si affacciano sulla strada interessata.

A seguito dell'acquisizione, **il Comune diventerà responsabile per la sicurezza della circolazione stradale** e potrà intervenire con interventi di manutenzione straordinaria



Il costo degli interventi minimi di manutenzione straordinaria, volti a migliorare la sicurezza della circolazione stradale, **è stato stimato in circa 2 milioni e 700 mila euro** ed è previsto nel programma triennale lavori pubblici 2026/2028.



LE STRADE DA ACQUISIRE A DEMANIO COMUNALE, che diventeranno pubbliche sono:

| <i>strada vicinale</i> | <i>lunghezza</i> |
|--|------------------|
| "Brecce Bianche - Passo Varano" (attualmente "Via Giovanni Crocioni") | km 0,7 |
| "Calcinara" (zona Candia) | km 0,3 |
| "Concio" (attualmente "Via Trevi") | km 0,38 |
| "Ferrovia" | km 2,62 |
| "Malta" | km 1,25 |
| "Palombarino" | km 0,17 |
| "Vecchia di Pietralacroce" | km 0,26 |
| "Villaggio Verde" (zona Candia) | km 0,95 |
| "Ville di Palombina" | km 0,68 |



Per un altro gruppo di strade - **denominate VICINALI AD USO PUBBLICO** - il Comune sta formando due elenchi, a seconda della quota di partecipazione (**50% o 20%**) che si assumerà nella loro gestione e manutenzione.

Per questo tipo di strade infatti si dovrà costituire un consorzio di cui faranno parte il Comune, i frontisti e tutti i residenti che per accedere alle loro abitazioni devono necessariamente attraversarle.



VICINALI AD USO PUBBLICO 50%

| <i>strada vicinale</i> | <i>lunghezza</i> |
|---------------------------------|------------------|
| “Fontanelle” | km 1,345 |
| “Letamai del Castellano” | km 1,65 |
| “Palombarino” | km 0,83 |
| “Pozzo” (zona Varano) | km 1,8 |
| “Villa di Gallignano” | km 2,7 |



VICINALI AD USO PUBBLICO 20%

| <i>strada vicinale</i> | <i>lunghezza</i> |
|--|------------------|
| <i>“Piantate lunghe”</i> | <i>km 3,2</i> |
| <i>“Acquedotto Massignano”</i> | <i>km 3</i> |
| <i>“Biancarda”</i> | <i>km 2,05</i> |
| <i>“Biancarda Betelico”</i> | <i>km 1,45</i> |
| <i>“Calcinara” (zona Candia)</i> | <i>km 1,25</i> |
| <i>“Grillo”</i> | <i>km 1,25</i> |
| <i>“S. Palazia”</i> | <i>km 0,95</i> |
| <i>“Vecchia di Pietralacroce”</i> | <i>km 1,215</i> |
| <i>“Villaggio Verde” (zona Candia)</i> | <i>km 0,6</i> |



VICINALI AD USO PRIVATO

Quattro strade vengono "declassate" in seguito all'analisi dei flussi di traffico e restano ad uso esclusivamente privato essendo utilizzate solo dai residenti.

Sono quattro:

| <i>strada vicinale</i> | <i>lunghezza</i> |
|--|------------------|
| <i>“Campo Lungo di Boranico” (zona Varano)</i> | <i>km 1,4</i> |
| <i>“La Croce di Boranico” (zona Varano)</i> | <i>km 1,6</i> |

RIASSUMENDO

- Nel **1983** le strade vicinali classificate di uso pubblico erano **24**
- Nel **2025** il Gruppo di Lavoro ha verificato queste **24** strade con il seguente esito:
 - **2** strade sono state già acquisite dall'Amministrazione Comunale nel corso del tempo
 - **9** strade verranno acquisite a Demanio Stradale previo consenso scritto di tutti i frontisti (di cui **4** si riferiscono a tratti stradali)
 - **14** strade vicinali confermate ad uso pubblico, esse verranno gestite tramite un consorzio di cui farà parte anche il Comune di Ancona, con un contributo comunale alle spese, pari al:
 - **50%** per **5** strade (di cui 1 si riferisce ad un tratto stradale)
 - **20%** per **9** strade

RIASSUMENDO

- **2** strade sono state già declassate ad uso privato alcuni decenni fa
- **1** strada non è più esistente in quanto sostituita dalle edificazioni post 1983

(5 strade vicinali "dell'83" sono state divise in due tratti, uno da acquisire e gli altri da gestire con consorzio)